

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. A2341 **del** 09/07/2008

Proposta n. 10549 **del** 07/07/2008

Oggetto:

Società AMA S.p.A. - Sede legale in Roma - Via Calderon de la Barca n. 87 per "Impianto per il trattamento e la selezione di RSU provenienti dalla città di Roma, sito in Via Salaria n. 981". Proroga dei termini autorizzativi del Decreto Commissariale n. 91/2007 e s.m.i.

OGGETTO: Società AMA S.p.A. – Sede legale in Roma - via Calderon de la Barca n. 87 per “Impianto per il trattamento e la selezione di RSU provenienti dalla città di Roma, sito in Via Salaria n. 981”. Proroga dei termini autorizzativi del Decreto Commissariale n. 91/2007 e s.m.i.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE

Su proposta del Dirigente dell'Area Rifiuti;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la l.r. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 “Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”;

VISTO il Decreto Legge 31 dicembre 2007, n. 248, così come convertito nella legge 28 febbraio 2008, n. 31 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31

dicembre 2007, n. 248, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria”;

VISTA la legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la l.r. 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 239 del 18.04.2008 avente ad oggetto “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della l.r. n. 27/1998”;

PREMESSO CHE:

- il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale di cui all'Ordinanza di Protezione Civile n. 2992/99 e s.m.i., in ottemperanza a quanto disposto dalla O.P.C.M. n. 3616 del 4 ottobre 2007 e dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008, ha concluso la propria attività in data 30.06.2008;
- in vista della chiusura delle attività Commissariali, la Regione ha avviato, in conformità a quanto disposto nei provvedimenti governativi citati, le azioni necessarie per favorire il passaggio alla gestione ordinaria da parte degli Enti competenti, secondo quanto disposto dalla l.r. 27/98;
- in particolare, la Regione Lazio ha organizzato incontri con le Province, tenutisi in data 13.12.2007 e 02.04.08, al fine di individuare congiuntamente le soluzioni più opportune per il riassetto organizzativo e amministrativo delle strutture, in vista del ripristino della gestione ordinaria;

- le autorizzazioni all'esercizio di numerosi impianti, tra quelli i cui procedimenti sono stati trasferiti o sono in fase di trasferimento, hanno scadenza nei prossimi mesi e ciò non consente, allo stato attuale, in fase di riorganizzazione delle strutture ordinarie, l'espletamento di un'adeguata istruttoria tecnica e amministrativa;
- gli Enti sopra indicati, così come al verbale della riunione del 2 aprile 2008, hanno convenuto sulla necessità che la Regione provveda, in questa fase transitoria, all'adozione di provvedimenti di proroga di tutte le autorizzazioni di cui sopra, anche quelle di competenza provinciale, individuando nel 31 gennaio 2009 una data congrua ad assicurare il completamento delle procedure istruttorie tecnico e amministrative;

PREMESSO INOLTRE CHE tra le autorizzazioni in scadenza vi è il Decreto Commissariale n. 91 del 10 ottobre 2007, prorogato da ultimo con Decreto Commissariale n. 16 del 17.04.2008, rilasciato alla Soc. AMA S.p.A. – Sede legale in Roma, via Calderon de la Barca n. 87 – per “Impianto per il trattamento e la selezione di RSU” sito in Roma, via Salaria n. 981;

VISTA la nota prot. AMA 31132/U del 24.06.2008, con la quale l'AMA S.p.A. ha presentato istanza di proroga del termine autorizzativo richiamato nel Decreto Commissariale n. 91/07 e successive proroghe;

CONSIDERATO CHE l'autorizzazione in via definitiva del macchinario per la raffinazione del C.D.R., oggetto del presente provvedimento, ricade all'interno dell'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Soc. AMA S.p.A. per l'impianto di trattamento rifiuti sito in Roma, via Salaria n. 981, ed acquisita al protocollo n. 369/CR del 06.03.2007 del Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti;

CONSIDERATO INOLTRE CHE la procedura per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è in corso di istruttoria e che si è in attesa di acquisire la necessaria documentazione da parte del Commissario Delegato;

PRESO ATTO CHE la Soc. AMA S.p.A ha trasmesso, in data 24.06.2008 con nota prot. n. 031146/U, una dichiarazione attestante l'attivazione del piano di monitoraggio e controllo, in ottemperanza a quanto disposto nel D.L. n. 248/07, convertito con L. 31/08;

RITENUTO, per quanto sopra, opportuno, nelle more della conclusione del procedimento di autorizzazione integrata ambientale, consentire la prosecuzione delle attività in oggetto al fine di evitare problemi igienico-sanitari, ambientali, nonché economico-occupazionali;

Determina

di prorogare il termine di scadenza richiamato nel Decreto Commissariale n. 91 del 10/10/2007 e s.m.i., rilasciato a favore della Soc. AMA S.p.A. – Sede legale in via Calderon de la Barca, 87 – Roma, C.F. e P.IVA n. 05445891004, fino alla data del **31 gennaio 2009** e, qualora intervenga, fino all'atto del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D. Lgs. n. 59/05.

Resta fermo tutto quanto riportato nel Decreto Commissariale n. 91 del 10.10.2007 e successive proroghe.

Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla Società AMA S.p.A dal Dirigente dell'Area Rifiuti. Lo stesso dovrà essere trasmesso alla Provincia di Roma e all'ARPA Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

**Il Direttore pro tempore
del Dipartimento Istituzionale
dott. Raniero De Filippis**